

## LA VERGOGNA DI BORMIO

Di ritorno da alcuni giorni di vacanza a Bormio (dove da oltre 30 anni possiedo un appartamento), mi corre l'obbligo di manifestarVi tutta la rabbia per l'inopinata e vergognosa chiusura della cabinovia del Ciuk, località che rappresenta la storia non solo dello sci agonistico ma di tutta la cosiddetta "magnifica terra". Non ci sono parole per stigmatizzare un simile comportamento che danneggia il turista -la vera ricchezza di Bormio- da sempre bistrattato anziché rispettato come meriterebbe e come avviene nelle località del Trentino, dell'Austria, tanto per fare qualche esempio. Il provvedimento adottato è oltretutto contraddittorio; Vi siete pavoneggiati per la costruzione di un ponte pedonale "avveniristico" per facilitare, fra l'altro, anche l'accesso degli sciatori all'impianto stesso, e poi, subito dopo le vacanze natalizie, avete chiuso la cabinovia con un tempismo non certo disinteressato. Complimenti!

La verità è che per coloro che dispongono delle leve del potere, Bormio vuol dire soltanto BORMIO 2000, il resto fa da corollario. Se con la memoria vado a ritroso, non dimentico che diversi anni fa è stata soppressa la vecchia seggiovia del ristoro Laghetti e sostituita, guarda caso, con altra seggiovia che si ferma, però, a quota 2.000, a 200 metri dagli impianti. Sulla stessa falsariga tre anni fa, sempre con una nuova seggiovia, si è provveduto a saltare la località Rocca (da dove parte la famosa pista Stelvio) e ridurre così l'attività di due rifugi con ristorante.

Ora è venuto il turno del Ciuk, raggiungibile solo in auto e praticamente senza parcheggi, perché il comune di Valdisotto -da sempre- non ha mosso un dito a riguardo.

E' fin troppo evidente che si tratta di una precisa strategia tesa a rendere "innocue" attività che sottraggono per competenza e qualità turisti a Bormio 2000, così ignorando con freddo cinismo che al Ciuk esistono due alberghi, di cui uno con una prestigiosa scuola di sci, un altro con clientela qualificata e con ristorante di prim'ordine.

Detto questo, mi permetto di darVi un consiglio: prima di coricarVi, vergognatevi un po', dormirete meglio.

Saluti, non distinti.

Enrico Sirtori  
Strada per Maggiana 13  
23826 Mandello del Lario (LC)

PS: copia della presente viene inoltrata al Governatore della Lombardia On.  
Roberto Formigoni